

Emotions of the Sun



Photo Exhibition

MAGNUM

Veuve Clicquot

La Maison Veuve Clicquot presenta una straordinaria partnership con l'iconica agenzia Magnum Photos

Una nuova espressione della Solaire Culture della Maison Veuve Clicquot

Da oltre 250 anni la Maison Veuve Clicquot fa risplendere la sua *Solaire Culture* in tutto il mondo. Ispirata dal desiderio di innovazione e dall'ottimismo di Madame Clicquot, la Maison sogna sempre in grande, alla costante ricerca di nuove strade per costruire un futuro più luminoso. L'iconico giallo di Veuve Clicquot, il colore del sole, che oggi irradia il mondo nell'impronta globale della Maison, simboleggia questo spirito di gioia e la promessa di infinite possibilità.

Sulle orme della mostra "Solaire Culture", presentata a Tokyo, Los Angeles e Londra, nel 2022 e 2023, l'impronta culturale di Veuve Clicquot trova una nuova espressione nel 2024, in associazione con la leggendaria agenzia Magnum Photos, fondata nel 1947 dai fotografi Robert Capa e Henri Cartier-Bresson. Insieme, queste due realtà, annunciano *Emotions of the Sun*, una celebrazione fotografica itinerante del Sole, simbolo universale di gioia e ottimismo.

Otto fotografi dell'agenzia Magnum presentano la loro personale e libera interpretazione di *Emotions of the Sun*

La fotografia è una collaborazione che si compie tra l'artista e la luce, in particolare quella del Sole, inesauribile fonte di ispirazione, la nostra principale sorgente di luce, senza cui nessun fotografo potrebbe esercitare la propria arte. Un'alleata, il cui bagliore lucente sublima il più delizioso dei paesaggi ed esalta la bellezza del soggetto scelto. Il Sole - una presenza confortante e gentile, simbolo di vita, speranza e desiderio, forza e continua rinascita - offre ai fotografi una miriade di emozioni da catturare e comunicare.

Ispirandosi al singolare legame tra i fotografi e il Sole, la Maison Veuve Clicquot inizia un nuovo capitolo culturale della sua storia, collaborando con la leggendaria agenzia Magnum Photos. In anteprima assoluta, otto fotografi presentano la loro personale risposta al brief della Maison: carte blanche creativa per trasmettere le proprie emozioni, ispirate dal Sole, tramite la fotografia. All'opera contemporaneamente in cinque continenti, Steve McCurry, Alex Webb, Trent Parke, Olivia Arthur, Lindokuhle Sobekwa, Cristina de Middel, Nanna Heitmann e Newsha Tavakolian presentano uno o più momenti legati al tema del Sole, in otto paesi diversi, talvolta nel proprio, altre in una destinazione che amano.

Le loro libere e personali interpretazioni vengono colte in 40 fotografie inedite, ciascuna un'illustrazione della potenza del Sole, in uno straordinario spettro di emozioni, forme e colori, dai vasti spazi all'aperto ai più intimi ambienti interni. Le immagini luminose e fantasiose di Cristina de Middel trasmettono una sensazione di pura gioia e leggerezza dell'essere, mentre le fotografie, molto personali, di Olivia Arthur richiamano la serenità delle estati dell'infanzia. Per Newsha Tavakolian, il Sole è una presenza rilassante e nutriente. Le sue immagini raccontano una storia di speranza ed emancipazione femminile, mentre Lindokuhle Sobekwa celebra i miracoli di tutti i giorni: un tramonto, i fiori che schiudono i petali, il luccichio dei raggi del sole. La serie teatrale di Nanna Heitmann rappresenta l'osmosi degli elementi e rende onore al Sole quale fonte di tutta la vita, la forza che ci connette tutti. I maestosi studi eseguiti da Steve McCurry sul Fuji-san, in Giappone, catturano momenti di puro rapimento e contemplazione: un inno alla grandiosità degli elementi. Le immagini celebrative e i vividi colori di Alex Webb sono dovuti unicamente alla generosa presenza del Sole: in un gioco di luci e ombre, sagome scure e sbiadite sfilano davanti a noi come tante vite stratificate. I maestosi ritratti di Trent Park del sole che tramonta si leggono come immagini simboliche di una nuova partenza, un altro giro della giostra della vita e la presenza dell'eternità in tutte le cose.

"La Maison Veuve Clicquot è entusiasta di collaborare con otto fotografi di fama mondiale, vera linfa vitale della più leggendaria istituzione fotografica, Magnum. La mostra conferma il profondo impegno di Veuve Clicquot nel campo della cultura e trasmette il nostro messaggio di ottimismo a tutto il mondo", Jean-Marc Gallot, Presidente della Maison Veuve Clicquot.

Milano Design Week: la prima tappa della mostra itinerante

Negli ultimi anni, la Maison Veuve Clicquot ha coltivato il gusto per il design di eccellenza. L'insieme di spirito innovativo, atteggiamento ecologico e la conquista di numerosi riconoscimenti fanno di Veuve Clicquot una delle principali Maison del settore dello Champagne. Dopo la sua partecipazione alla Milano Design Week 2023, in collaborazione con l'artista italiana Paola Paronetto, Veuve Clicquot ritorna nel 2024 per presentare la mostra itinerante *Emotions of the Sun*, in collaborazione con Magnum Photos.

Presso Garden Senato, nel cuore della città, la mostra è allestita in uno spazio appositamente creato dalla designer francese Constance Guisset, la cui mostra *Surprise Party!* è stata presentata alla Milano Design Week 2023. Completano la mostra il *Clicquot Café* e la *Solaire Clicquot Boutique*.

"Progettare lo spazio per questa mostra mi ha permesso di riunire due elementi integranti dell'identità della Maison Veuve Clicquot: la cultura e il design", Constance Guisset, designer per la Maison Veuve Clicquot.

Emotions of the Sun viene presentata in collaborazione con la curatrice indipendente, nonché storica della fotografia, *Pauline Vermare*. La mostra presenta 40 fotografie le cui dimensioni e formati variano secondo la natura di ogni lavoro.

Una boutique esclusiva per la Milano Design Week, che presenta le Cuvée e gli oggetti più raffinati di Veuve Clicquot.

Veuve Clicquot installerà una boutique dedicata, presentando il meglio della Maison: una selezione di libri di fotografia e raffinati oggetti di design, il volume pubblicato per il 250° anniversario della Maison, il poster della mostra e le sue Cuvée più iconiche. Il modo perfetto per portare a casa con sé il ricordo di questa esperienza eccezionale.

Un esclusivo coffret contenente una selezione delle fotografie tratte da *"Emotions of the Sun"*, con firma elettronica dell'artista, sarà disponibile in edizione limitata presso la boutique e le librerie selezionate.

Un'esperienza gourmet immersiva

La mostra itinerante è accompagnata da un meraviglioso menu basato sul tema "*Sun in your plate*", con emozionanti preparazioni appositamente create da chef stellati e talenti gastronomici emergenti, che richiamano il Sole e celebrano l'inizio della primavera. Ispirandosi alle verdure, alla frutta e ai prodotti di stagione, le stupefacenti creazioni "solari" dei nostri chef celebrano il fascino emotivo di aromi, sapori e texture, abbinati agli Champagne della Maison Veuve Clicquot.

A Milano, l'evento inaugurale presenterà le creazioni dei rinomati Chef Jean Imbert di Plaza Athénée a Parigi, Mory Sacko di MoSuke Parigi, Valentina Rizzo di Farmacia dei Sani a Ruffano (Lecce) e Karime Lopez, la prima chef donna messicana a ottenere una stella Michelin presso Gucci Osteria di Firenze. Assapora la loro esclusiva interpretazione *Sun in your plate* per tutta la durata della Milano Design Week, presso Garden Senato, Via Senato 14. I piatti d'autore verranno serviti tutto il giorno, abbinati a Cuvée Veuve Clicquot selezionate.

1950, americano

Steve McCurry



© BRUNO BARBEY

*Per Veuve Clicquot,
Steve McCurry ha prodotto
la sua serie di fotografie
in Giappone.*

Steve McCurry è da oltre 40 anni una delle voci più iconiche della fotografia contemporanea. Ha eseguito reportage di numerosi conflitti armati in tutti il globo, ma i suoi soggetti d'elezione rimangono la condizione umana, le caratteristiche, le attività e i valori comuni di culture e popoli nel mondo. Ha pubblicato oltre 20 libri, il più recente dei quali è *Devotion* (2023), e ha allestito decine di straordinarie mostre internazionali. Il suo lavoro ha guadagnato numerosi premi, tra cui la Robert Capa Gold Medal e un Lucie Award.



© STEVE MCCURRY | MAGNUM PHOTOS

"I colori che percepiamo nell'ambiente naturale subiscono l'influenza della luce del sole, degli oggetti in sé e delle condizioni atmosferiche. La diversità della luce all'alba o al tramonto rende il Monte Fuji ancora più magico."
Steve McCurry

Alex Webb



© REBECCA NORRIS

Per Veuve Clicquot, Alex Webb ha prodotto la sua serie di fotografie in Messico.

Alex Webb diventa membro di Magnum Photos nel 1976. Nella metà degli anni '70, lavora nel sud degli Stati Uniti e documenta in bianco e nero la vita delle cittadine di provincia. Ha lavorato ai Caraibi e in Messico, esperienze che l'hanno spinto a dedicarsi alla fotografia a colori. Webb ha pubblicato 15 libri di fotografia, tra cui *The Suffering of Light*, *La Calle: Photographs from Mexico* e *Dislocations* (2023). *Waves* (2022) è uno dei frutti della sua continua collaborazione con la moglie Rebecca Norris Webb. Alex Webb ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui un Hasselblad Foundation Grant e una Guggenheim Fellowship. Ha ampiamente esposto le sue foto negli USA e in Europa, in istituzioni come il Metropolitan Museum of Art e il Whitney Museum of American Art.



"Sono diventato sempre più consapevole del colore della luce del sole. Ho iniziato a reagire alla qualità e all'atmosfera create dalla luce e ad accorgermi della componente emotiva del colore, di come il tenore delle emozioni trasformi le nostre esperienze."
Alex Webb

Trent Parke



Per Veuve Clicquot, Trent Parke ha prodotto la sua serie di fotografie in Australia.

Trent Parke ha iniziato la sua carriera fotografica all'età di 12 anni, scattando con una Pentax Spotmatic della madre. Inizialmente, ha lavorato come fotoreporter, prima di diventare il primo australiano a essere ammesso a pieno titolo come membro di Magnum Photos nel 2007. Trent Parke è uno dei fotografi più innovativi della sua generazione. È noto per le sue immagini poetiche, spesso venate di umorismo nero, e per il ritratto commovente e psicologicamente acuto del proprio paese d'origine, l'Australia. Il suo lavoro è radicato nella tradizione documentaristica, ma abbina elementi di finzione e realtà per esplorare i temi dell'identità, del territorio e della vita familiare. Le sue foto vengono esposte in tutto il mondo e sono entrate a far parte di importanti collezioni pubbliche, come la National Gallery of Australia e il Museum of Contemporary Art Australia. Trent Parke ha pubblicato sette monografie, tra cui *The Crimson Line* (2020), *Cue the Sun* (2022) e *Monument* (2023). Nel corso della sua carriera ha ricevuto quattro riconoscimenti World Press Photo, cinque premi Golden Lens (presentati dal Comitato Olimpico Internazionale) e il W. Eugene Smith Grant in Humanistic Photography nel 2003.

*"Da sempre il sole è il simbolo del grande orologio celeste.
Il sole è la massima forza vitale." Trent Parke*



Olivia Arthur



© PHILIPP EBELING

Per Veuve Clicquot, Olivia Arthur ha prodotto la sua serie di fotografie in Francia e nel Regno Unito.

Olivia Arthur è una fotografa conosciuta per la sua analisi di temi come la vita privata, domestica, le questioni relative al genere e il rapporto con il corpo umano. Ha studiato matematica all'Università di Oxford e fotogiornalismo a Londra, prima di trasferirsi a Delhi e diventare fotografa nel 2003. I suoi libri *Jeddah Diary* (2012) e *Stranger* (2015) seguono da vicino la vita delle giovani donne in Arabia Saudita e documentano la storia di un naufragio a Dubai. Grazie alla sua passione per la ritrattistica in grande formato, Olivia Arthur ha iniziato ad osservare le relazioni delle persone con il tatto, la fisicità, la mente e il corpo, e i modi in cui il corpo e la tecnologia si incontrano. I suoi lavori sono stati esposti in tutto il mondo e sono entrati a far parte di collezioni pubbliche nel Regno Unito, negli USA, Germania e Svizzera. Olivia Arthur è co-fondatrice di Fishbar, una casa editrice e spazio fotografico a Londra.

"Volevo riflettere sulle sensazioni del sole negli ultimi giorni d'estate, quando abbiamo accettato il cambiamento della luce, ma sentiamo anche il bisogno di goderne il più possibile prima che finisca." Olivia Arthur



Lindokuhle Sobekwa

1995, sudafricano

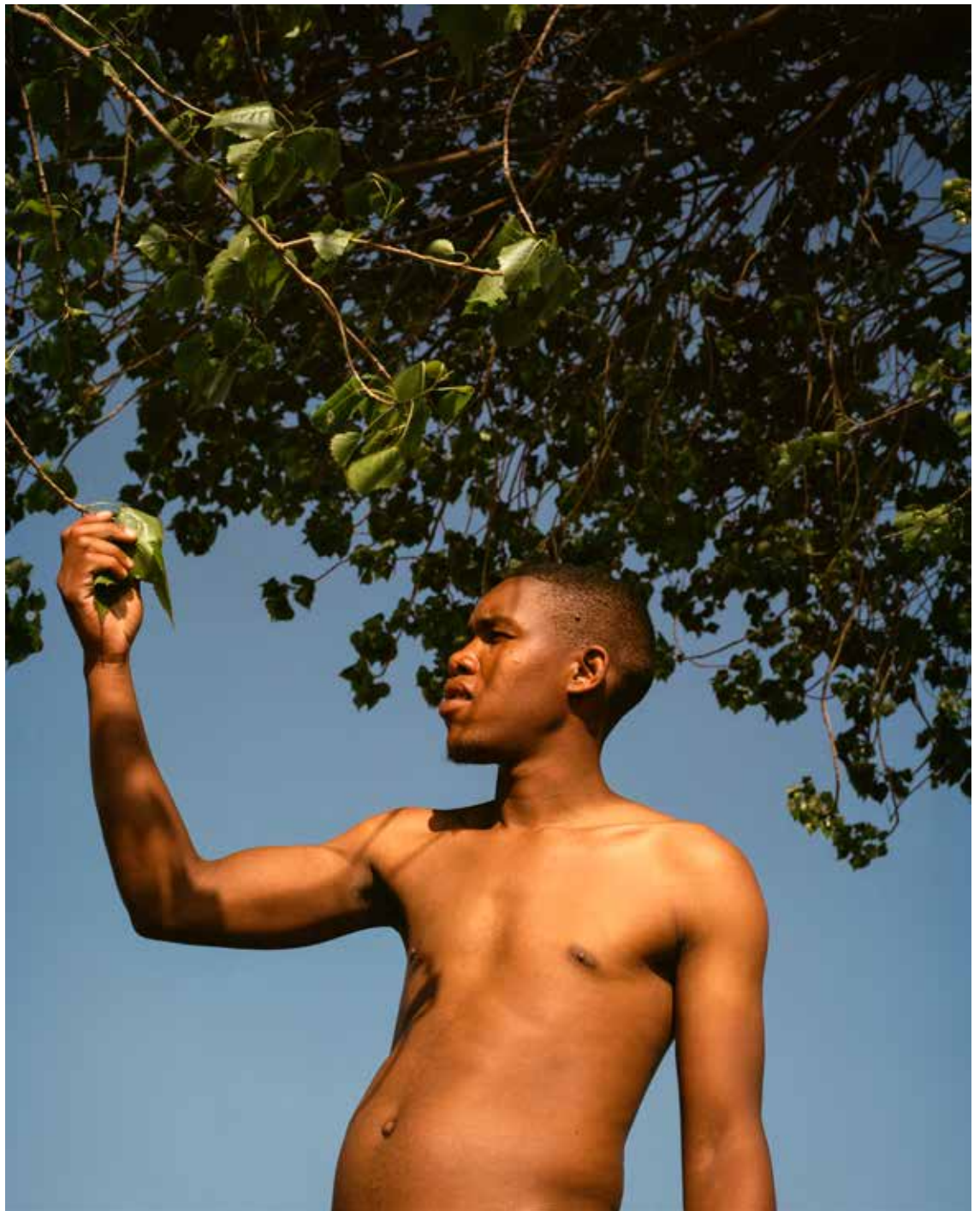


© REFILWE MRWEBI

Per Veuve Clicquot, Lindokuhle Sobekwa ha prodotto la sua serie di fotografie in Sud Africa.

Lindokuhle Sobekwa è emerso come fotografo quando ha preso parte al Of Soul and Joy Project nel 2012. Nel 2013, è stata allestita la sua prima mostra, cui ha fatto seguito, un anno dopo, la pubblicazione su tre riviste del suo saggio fotografico, *Nyaope*. Successivamente, ha ricevuto una borsa di studio per frequentare il Market Photo Workshop e, da allora, espone le sue opere in tutto il mondo. Lindokuhle Sobekwa è stato scelto dalla Magnum Foundation e ha ricevuto un finanziamento per proseguire i suoi progetti a lungo termine. Nel 2021, ha esposto con Mikhael Subotzky a Città del Capo e nel 2022 ha allestito la sua prima mostra in un museo olandese. Il suo photobook è stato presentato in mostre organizzate da Mark Sealy e nel 2022 è diventato membro a pieno titolo di Magnum Photos. Le sue opere sono state esposte alla Goodman Gallery di Johannesburg nel 2023, anno in cui è entrato nella storia come primo fotografo documentarista ad aggiudicarsi il FNB Art Prize.

© LINDOKUHLE SOBERWA | MAGNUM PHOTOS



*Il sole dà vita alla natura e dona una meravigliosa luce dorata.
Spesso, in ambito fotografico, diciamo che senza la luce
non esiste la fotografia e che senza il Sole non c'è vita.”
Lindokuhle Sobekwa*

Cristina de Middel



© MP BERNARDONI

Per Veuve Clicquot, Cristina de Middel ha prodotto la sua serie di fotografie in Brasile.

Cristina De Middel attualmente vive e lavora in Brasile. È entrata a far parte di Magnum Photos nel 2017 e ha preso il posto di Olivia Arthur, come presidente, nel 2022. La sua opera esplora il complesso rapporto della fotografia con la verità, attraverso un mix di documentari e pratica concettuale. Dopo un decennio di lavoro come fotogiornalista, è passata ad approcci meno convenzionali, in particolare nella sua serie *The Afronauts* (2012), che sfida le tradizionali rappresentazioni del continente africano, e in *Journey to the Center*, che fa luce sulle reali motivazioni dei viaggi dei migranti dal Messico agli USA.

Cristina De Middel ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui un Infinity Award dall'International Center of Photography e il Virginia Prize dedicato alla fotografia femminile. Nel 2023, ha pubblicato due libri: *Boa Noite Povo* e *The Kabuler*, in collaborazione con Lorenzo Meloni.



© CRISTINA DE MIDDEL | MAGNUM PHOTOS

"Sono sempre stupita da come il sole può cambiare l'atmosfera di una situazione e influire sulle nostre emozioni." Cristina de Middel

Nanna Heitmann



© VLAD MOLODEZ

Per Veuve Clicquot, Nanna Heitman ha prodotto la sua serie di fotografie in Spagna.

Nanna Heitmann (nata nel 1994 in Ulm, Germania) è una fotografa che lavora a Mosca e documenta gli eventi decisivi del giorno, come l'invasione dell'Ucraina, lavorando al contempo ai suoi progetti personali a lungo termine che spesso riguardano il modo in cui le persone reagiscono e interagiscono con l'ambiente circostante.

Nanna Heitmann ha documentato gli effetti del cambiamento climatico e le torbiere del bacino del Congo. Le sue opere compaiono in pubblicazioni internazionali tra cui le riviste *National Geographic* e *Time*. Collabora al *New York Times* e al *New Yorker*. Tra i riconoscimenti ricevuti da Nanna Heitmann figurano l'Oliver Rebbot Award e un World Press Photo Award.



"Il sole è la fonte della luce e della vita per il nostro pianeta. Ispira stupore e meraviglia e ci ricorda l'immensità e la bellezza dell'universo." Nanna Heitmann

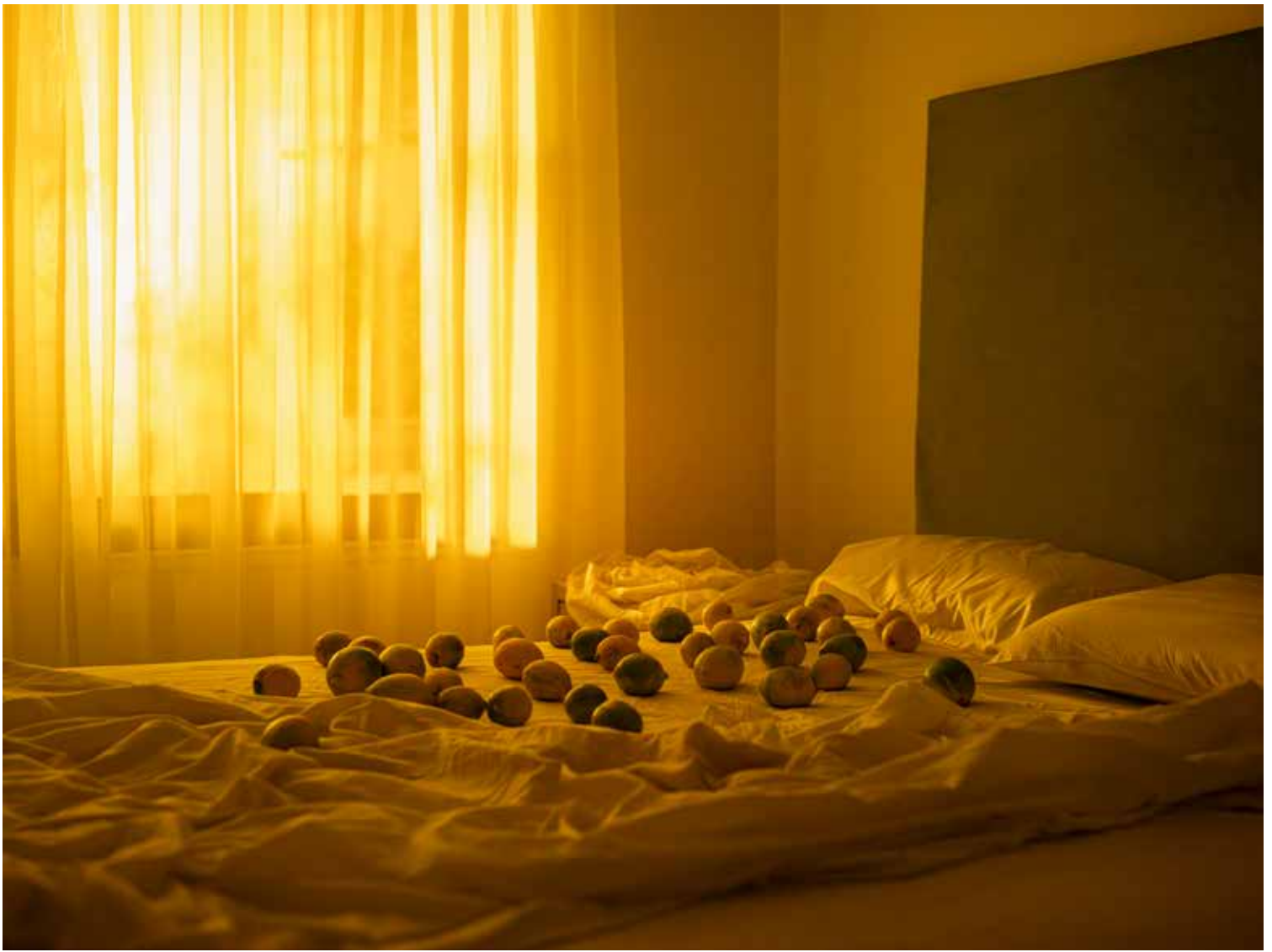
Newsha Tavakolian



© FRANK VAN BEEK

Per Veuve Clicquot, Newsha Tavakolian ha prodotto la sua serie di fotografie in Iran.

Newsha Tavakolian è una fotografa e visual artist iraniana, nonché membro a pieno titolo di Magnum Photos, conosciuta per le sue toccanti descrizioni dell'esperienza umana. L'opera della Tavakolian è incentrata su diversi temi, specialmente le sfide che le donne devono affrontare in Iran e altrove e le conseguenze delle guerre. Le sue immagini abbinano la fotografia artistica e lo stile documentarista, sfumando i confini tra realtà e immaginazione. Ha vinto numerosi premi, tra cui il Carmignac Gestion Photojournalism Award e il Prince Claus Photo Contest. Le sue opere sono esposte in tutto il mondo e le sue foto sono entrate a far parte di prestigiose collezioni internazionali presso istituzioni come il Victoria & Albert Museum e il Los Angeles County Museum of Art. Nel 2019, ha debuttato in veste di regista con il suo primo corto, *For the Sake of Calmness*. Attualmente lavora al suo primo lungometraggio ambientato in Iran e in Romania.



"Vedo queste immagini come un viaggio nella coscienza. Quando ci avviciniamo alla natura, diventiamo più consapevoli di noi stessi e capiamo l'importanza di una vita autentica. Ciò significa realizzare che si vive una sola volta." Newsha Tavakolian

Veuve Clicquot "Emotions of the Sun"

Mostra fotografica dal 15 aprile (vernissage solo su invito) fino al 21 aprile 2024

Garden Senato
Via Senato, 14 – Milano

Nel 1947, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, quattro fotografi rivoluzionari fondano una cooperativa destinata a diventare un'autentica leggenda. Riunendo una straordinaria gamma di stili individuali in un'unica potente collaborazione, Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, George Rodger e David Seymour "Chim" danno vita, celebrando con una bottiglia di Champagne, alla cooperativa di artisti più importante di tutti i tempi: l'agenzia Magnum Photos. Si dice che la scelta del nome dell'agenzia intendesse rispecchiare la passione di Robert Capa per lo Champagne, oltre alle sue ambizioni relative alla grandiosità del progetto.

Oggi, Magnum rappresenta fotografi tra i più prestigiosi al mondo, conservando i suoi principi fondanti e l'idiosincratico mix di giornalismo, arte e narrazione. La cooperativa deve la sua importanza in parte all'abilità dei suoi fotografi di contenere ed esplorare i punti di contatto tra la fotografia intesa come oggetto artistico e come testimonianza documentaristica.

Veuve Clicquot

Fondata a Reims nel 1772, Veuve Clicquot è sempre rimasta fedele al suo motto: "Una sola qualità, la migliore". Nel 1805, Madame Clicquot prese le redini della Maison trasformandosi in una delle prime imprenditrici dell'era moderna. Incrollabile ottimista, divenne presto nota come "La Grande Dame de la Champagne". Da allora, l'audacia e il desiderio di innovazione non hanno mai cessato di ispirare la Maison, che continua a lasciare la sua impronta in tutto il mondo.

Nonostante le difficoltà incontrate, Madame Clicquot guardava al futuro con fiducia e fu capace di superare una sfida quasi impossibile per una donna del suo tempo: rivoluzionare il settore dello Champagne. Madame Clicquot creò la prima table de remuage (un'invenzione in uso ancora oggi per l'essenziale e precisa rotazione di ogni bottiglia), il primo Champagne Millesimato e il primissimo Champagne Rosé per assemblaggio.

L'iconico Yellow Label è sinonimo di competenze sviluppate in oltre due secoli nel cuore dell'eccezionale patrimonio culturale della Maison. Il colore giallo, presente sulle etichette della Maison dal 1877, è un'ode alla gioia e all'ottimismo, al sole che sorge, ed esprime la profonda convinzione di Veuve Clicquot che ogni giorno promette nuove possibilità di costruire il più radioso dei futuri.

Veuve Clicquot